COMUNE di MUCCIA

PROVINCIA di MACERATA

Via Roma n. 5 – 62034 Muccia (MC) tel.0737/643135 - P.IVA 00263210437

https://www.comune.muccia.mc.it Pec: protocollo@pec.comune.muccia.mc.it mail: info@comune.muccia.mc.it

AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DEL LOCALE DI MQ. 90 AD USO COMMERCIALE SITO PRESSO L'AREA COMMERCIALE DENOMINATA "IL PUNTO" DA DESTINARE AD ATTIVITA' COMMERCIALE/DIREZIONALE.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE

in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 98 del 30.11.2022 e della propria determinazione n. 200 del 02.12.2022 (R.G. n. 492/2022)

RENDE NOTO

che è disponibile n. 1 locale di mq. 90 ad uso commerciale/direzionale nella disponibilità del Comune di Muccia da destinarsi ad attività commerciale/direzionale.

Il locale ad uso commerciale/direzionale oggetto di assegnazione è inserito all'interno dell'area di protezione civile denominata "Il Punto" in C.da Varano e destinata ai sensi dell'art. 3 dell'O.C.D.P.C. n. 408/2016 alla delocalizzazione temporanea delle attività economiche produttive del Comune di Muccia, che hanno avuto la sede operativa resa inagibile a causa degli eventi sismici del 2016, in strutture finalizzate a garantire la continuità delle suddette attività.

Il locale è composto da: una sala principale da mq. 60 e una sala secondaria da 30 mq. (compreso il servizio igienico). Il locale è predisposto all'alimentazione con gas metano. Il servizio igienico è ad uso esclusivo composto da bagno e antibagno, magazzino.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

L'assegnazione del locale sarà soggetta alle disposizioni di cui all'OCDPC n. 779/2021 e alla deliberazione della Giunta Regionale delle Marche n. 725 del 13/06/2022. In base alle citate disposizioni nell'assegnazione verranno seguiti i seguenti criteri:

a) assegnazione ad attività che rientrano nella fattispecie delle OCDPC n. 408/16 art. 3 e OCDPC n. 489/17, e che non hanno usufruito di alcuna forma di delocalizzazione;
b) assegnazione ad attività che rientrano nella fattispecie dell'Ord. CSRS 9/16, e che non hanno usufruito di alcuna forma di delocalizzazione;
c) assegnazione ad attività produttive situate in edifici agibili la cui delocalizzazione si rende necessaria a causa di lavori di riparazione dei danni causati dal sisma la cui durata stimata è maggiore di un anno;
d) assegnazione ad attività produttive situate in edifici agibili che si vengono a trovare in zone rosse a seguito di estesi lavori di ricostruzione nel tessuto edilizio;
e) assegnazione aperta a tutte le attività produttive, prevedendo in sede di bando, priorità per quelle con sede nel Comune ed in subordine quelle con sede nei comuni limitrofi.
f) assegnazione ad altre attività di tipo sociale presenti nel Comune.

Tenuto conto della tipologia della struttura resasi disponibile l'assegnazione verrà effettuata tenendo conto dei criteri di cui sopra nonché seguendo altresì il seguente ordine di priorità:

- categoria A) esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande ed attività artigianali simili (pizzerie al taglio, piadinerie, paninerie, friggitorie, etc…);
- categoria B) esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa (esercizi di vicinato);
- categoria C) attività artigianali, attività libero-professionali, agenzie di viaggi e turismo, agenzieimmobiliari, agenzie d'affari e di servizi ed ogni altra attività economica e produttiva.

Nel caso di presenza di più richieste appartenenti alla stessa categoria, l'assegnazione avverrà in ordine ai seguenti criteri:

- attività con sede operativa nel Comune di Muccia;
- attività con sede operativa nei Comuni limitrofi;
- tutti gli altri soggetti previsti dal bando.

REVOCA ASSEGNAZIONE

L'OCDPC n. 779/2021 prevede la revoca dell'assegnazione delle strutture attribuite assegnate ai sensi dell'art. 3 OCDPC n. 408/16, se entro sei mesi dall'assegnazione stessa l'assegnatario non vi espleti l'attività o sospenda l'attività per più di sei mesi l'anno, in assenza di comprovate e sopravvenute esigenze ad esso non imputabili che non consentano di far fronte all'impegno assunto in sede di richiesta.

CESSAZIONI

Nel caso in cui si verifichino subingressi a causa della morte dei proprietari di imprese familiari, o di cessioni di ramo d'azienda i subentranti acquisiscono la possibilità di usufruire della struttura temporanea delocalizzata fino al termine dei lavori della sede originaria.

RIENTRO LOCALI ORIGINARI

Le attività economiche – produttive delocalizzate ai sensi dell'art. 3 OCDPC n. 408/16 devono rientrare nei propri locali entro 30 giorni dall'avvenuta certificazione di agibilità della suddetta unità immobiliare.

DURATA DELL'ASSEGNAZIONE

Qualora la struttura assegnata rientri tra quelle destinate al soddisfacimento di altre esigenze non direttamente connesse agli eventi sismici (OCDPC n. 408/16), l'assegnazione avrà la durata di anni sei, con decorrenza dalla data di assegnazione e sarà soggetta alle disposizioni di cui al capo II, artt. 27 e segg. della L. 392/78 ed alle nuove norme eventualmente emanate in materia in corso di rapporto.

La proroga è condizionata all'inesistenza di inadempimenti da parte del conduttore nei confronti del Comune di Muccia (quali ad esempio il mancato pagamento del contributo di assegnazione o di altri tributi comunali).

COMUNE di MUCCIA

PROVINCIA di MACERATA

Via Roma n. 5 – 62034 Muccia (MC) tel.0737/643135 - P.IVA 00263210437

https://www.comune.muccia.mc.it Pec: protocollo@pec.comune.muccia.mc.it mail: info@comune.muccia.mc.it

CONTRIBUTO MENSILE DI ASSEGNAZIONE

Qualora l'assegnazione della struttura ad uso commerciale/direzionale rientri tra quelle destinate al soddisfacimento di altre esigenze non direttamente connesse agli eventi sismici (OCDPC n. 408/16), l'assegnatario è tenuto a corrispondere un contributo parametrato alla media dei canoni per la locazione dei locali commerciali, desunta dai parametri dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) presso l'Agenzia delle Entrate, decurtata del 30 per cento. Detto contributo è stimato in **€. 182,70 mensili**.

Eventuali interventi edilizi per l'adeguamento degli spazi all'attività resteranno a carico del soggetto al quale il locale commerciale/direzionale verrà assegnato e dovranno essere eseguite sotto la direzione di un tecnico abilitato e nel rispetto del D.P.R. n. 380/01 e s.m.i. Al termine dell'assegnazione i locali dovranno essere riconsegnati con le modifiche apportate senza il riconoscimento di compensi e/o rimborsi all'assegnatario.

TERMINE E MODALITA' PRESENTAZIONE DOMANDA DI ASSEGNAZIONE

Le Ditte interessate all'assegnazione dovranno far pervenire istanza, secondo il modello allegato, all'Ufficio Protocollo del Comune di Muccia sito nella sede provvisoria di P.le Piccioni Cap. 62034, Muccia (MC), entro le ore 12.00 del 14 dicembre 2022.

TRATTAMENTO DATI - PRIVACY

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali", esclusivamente nell'ambito della presente gara; i diritti di cui all'articolo 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità di cui alla Legge n. 241/1990 e del vigente Regolamento Comunale per l'accesso agli atti.

Titolare del trattamento è il Comune di Muccia nella persona del legale rappresentante protempore.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il sottoscritto, Responsabile del Settore Amministrativo Contabile del Comune di Muccia, Piazzale Piccioni.

Muccia 03.12.2022

Il Responsabile del Servizio
Mario Baroni

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93

ALLEGATO "A"

OGGETTO: DOMANDA DI ASSEGNAZIONE DI 1 LOCALE AD USO COMMERCIALE SITO PRESSO L'AREA COMMERCIALE "IL PUNTO" DI MQ 90,00.

Il sottoscritto.....…….....…….....
Nato a .....(….....) il ……...…….c.f..…….…….....
residente nel Comune ……..... (…...) via/piazza .....n.……
telefono…….……e.mail/p.e.c. …….....

nella sua qualità di:

□ persona fisica non ancora iscritta al registro imprese della Camera di Commercio;

□ titolare o legale rappresentante della seguente ditta individuale o società:

- denominazione/ragione sociale _____
- iscritta alla C.C.I.A.A. di_____con n. _____del_____;
- codice fiscale/partita IVA_____
- forma giuridica _____
- sede operativa_____(____) via_____n._____
- sede legale_____(____) via_____ n. _____
- soci nelle società in nome collettivo, soci accomandatari per le società in accomandita semplice, rappresentanti legali, altri soggetti con potere di rappresentanza, attualmente in carica:

Cognome e nome	nato a	il	Carica

in riferimento all'avviso per l'assegnazione del locale indicato in oggetto,

D I C H I A R A

consapevole che, in caso di falsità in atti e mendaci dichiarazioni, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, oltre alle conseguenze previste dall'art. 75 del citato D.P.R. n. 445/2000, ai sensi degli articoli 46e 47 del D.P.R. n. 445/2000, di essere interessato all'assegnazione del locale indicato in oggetto in qualità di:

- categoria A) esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande ed attività artigianalisimili (pizzerie al taglio, piadinerie, paninerie, friggitorie, etc…);
- categoria B) esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa (esercizi di vicinato);
- categoria C) attività artigianali, attività libero-professionali, agenzie di viaggi e turismo, agenzieimmobiliari, agenzie d'affari e di servizi ed ogni altra attività economica e produttiva;

Di rientrare nella seguente fattispecie:

- attività che rientrano nella fattispecie delle OCDPC n. 408/16 art. 3 e OCDPC n. 489/17, e che non hanno usufruito di alcuna forma di delocalizzazione;
- attività che rientrano nella fattispecie dell'Ord. CSRS 9/16, e che non hanno usufruito di alcuna forma di delocalizzazione;
- attività produttive situate in edifici agibili la cui delocalizzazione si rende necessaria a causa di lavori di riparazione dei danni causati dal sisma la cui durata stimata è maggiore di un anno;
- attività produttive situate in edifici agibili che si vengono a trovare in zone rosse a seguito di estesi lavori di ricostruzione nel tessuto edilizio;
- altra tipologia di attività presente nel Comune.

Dichiara inoltre:

- di non incorrere in motivi che comportano il divieto a contrattare con la PA;
- di non essere stato dichiarato interdetto, inabilitato o fallito, né di avere procedimenti in corso per interdizione, inabilitazione o fallimento;
- di essere iscritta, se si tratta di società, al registro delle imprese della C.C.I.A.A.;
- di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- di aver effettuato il sopralluogo e preso visione del locale ad uso commerciale oggetto di assegnazione e di averlo trovato adeguato e consono allo scopo;
- di aver accuratamente valutato, accettandoli, tutti gli obblighi, condizioni ed oneri contenuti nell'avviso di assegnazione;
- di impegnarsi ad utilizzare il locale ad uso commerciale nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nell'avviso di assegnazione;
- di accettare gli obblighi di manutenzione cui sarà tenuto in conformità alle disposizioni dell'O.C.D.P.C. n. 624/2019 e di impegnarsi ad eseguire gli interventi suddetti.

Firma del titolare o legale rappresentante con allegata copia fotostatica di un documento d'identità valido

Luogo e data_____

Firma

_____